

COMUNICATO STAMPA 2/2

CONTAINER 02. LE PROTAGONISTE

"Per *CONTAINER 02*, a cura di Simona Finessi, oltre 20 progettiste—singolarmente o in gruppo—daranno vita a 13 interpretazioni originali, trasformando lo spazio espositivo in un racconto immersivo di design. Una scelta interamente al femminile."

Selezionare esclusivamente progettiste donne per *CONTAINER 02* non è una scelta casuale né un gesto simbolico, ma un'opportunità per esplorare il design attraverso una lente diversa, spesso sottorappresentata.

Perché una selezione tutta al femminile?

1. **Valorizzare un punto di vista alternativo**

Il design, come molte discipline creative e tecniche, è stato per lungo tempo dominato da una narrazione maschile. Dare spazio esclusivamente a progettiste significa offrire una visione che spesso si distingue per sensibilità, approccio empatico e attenzione ai dettagli funzionali ed estetici.

2. **Ribaltare il paradigma della rappresentanza**

La storia del design ha visto il contributo di molte donne straordinarie, spesso rimaste in ombra rispetto ai loro colleghi uomini. Creare un'esposizione interamente al femminile non è un'esclusione, ma un riequilibrio della visibilità, per dare il giusto riconoscimento a talenti che meritano spazio.

3. **Il design come strumento di narrazione e relazione**

Le progettiste tendono a sviluppare un design che intreccia estetica e funzione con una narrazione profonda, ponendo al centro la relazione tra oggetto, spazio e individuo. Questo approccio può emergere con particolare forza quando il contesto è interamente plasmato da donne.

4. **Sfida agli stereotipi senza banalità**

L'obiettivo non è ridurre il design femminile a una semplice etichetta di "soft design" o "sensibilità estetica", ma dimostrare come le donne possano interpretare la progettazione con una pluralità di linguaggi, tecniche e sperimentazioni. Il risultato sarà un'esposizione capace di sorprendere e ispirare, senza cadere in cliché di genere.

5. **Creare un precedente e ispirare nuove generazioni**

Dare visibilità a progettiste di talento significa anche fornire modelli di riferimento per le nuove generazioni di designer. Un'iniziativa come questa può contribuire a rendere il settore più inclusivo e a stimolare una maggiore consapevolezza sul valore della diversità nella creatività.

La selezione tutta al femminile di *CONTAINER 02* non è una limitazione, ma un'apertura a nuove possibilità espressive. Un modo per riscoprire il design da una prospettiva differente, capace di intrecciare estetica, innovazione e visione culturale in un racconto collettivo che arricchisce l'intero panorama progettuale.

Container 0_CINZIA ANGUISSOLA d'ALTOÈ

Cinzia Anguissola d'Altoè, di formazione architetto e artista, ha condotto lo Studio di Architettura Scacchetti Associati. Già docente IED, Isad, POLI.design; curatrice di mostre e pubblicazioni su design e architettura, ha svolto incarichi per ADI, Triennale e pubblicato per il MoMA. In epoca Covid ha scritto e illustrato il libro "Bestiario delle cose non dette" per le edizioni Terre Blu. Progettista su scala urbana, d'interni e di design; si è aggiudicata concorsi internazionali. Il suo studio è a Milano.

**Container 1_ MINISTUDIO ARCHITETTI
ILARIA CARGIOLLI + BARBARA BACIGALUPO**



Ministudio Architetti è uno studio di architettura, interior design e grafica, fondato a Genova nel 2013 dagli architetti Ilaria Cargiolli e Barbara Bacigalupo.

Lo studio opera soprattutto nel campo della ristrutturazione di interni, curandone ogni aspetto nel dettaglio, dal rilievo alla realizzazione chiavi in mano, coordinando tutto il processo, dalla progettazione all'esecuzione in cantiere, ponendo grande attenzione alla qualità dell'abitare.

Ministudio Architetti pensa l'architettura di interni come un complesso di elementi, solo apparentemente invisibili, quali le proporzioni dello spazio, il contesto, la luce naturale o artificiale, i colori e i materiali, che vanno equilibrati e coordinati per concretizzare un concetto di benessere all'interno dello spazio.

Ogni lavoro risulta così unico, derivato da un nuovo equilibrio di rielaborazione dello spazio e della luce, alla ricerca di un progetto essenziale.

Container 2_ LUPETTATELIER**ISABELLA FRANCO + FRANCESCA LONGONI + NICOLE RAVELLI**

Lupettatelier è un contenitore creativo, un laboratorio di idee che ruota attorno alla ricerca continua. Trattandosi di un luogo di lavoro aperto allo scambio, e alla comunicazione, Lupettatelier plasma lo spazio per accogliere al suo interno vari flussi creativi, i quali contribuiscono alla ricerca della bellezza, che può essere espressa in molteplici modalità, a partire proprio dall'architettura stessa, che ne è generatrice. I progetti realizzati da Lupettatelier volgono la loro attenzione alle esigenze del vivere lo spazio domestico. Per questo motivo lo studio è aperto allo scambio con artigiani qualificati e con fornitori del settore, in grado di soddisfare tutte le necessità. Ogni progetto è modellato per andare incontro alle volontà e alle abitudini della vita di tutti i giorni.

Container 3_ELISA ENRIETTO

Elisa Enrietto è un architetto e interior designer con sede a Torino. Dopo la laurea alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, ha collaborato con diversi studi della città prima di avviare la propria attività. Esprime la sua visione creativa nella progettazione di piccoli spazi e mini-appartamenti, offrendo soluzioni progettuali innovative e di alta qualità, puntando su una progettazione sartoriale e sul colore. Disegna e costruisce elementi di arredo personalizzati, coniugando estetica e funzionalità. Trae ispirazione dalla natura e dai suoi elementi, in particolare nella scelta di texture tattili e visive. Ha partecipato a diversi eventi, mostre e concorsi di architettura. Dopo aver affrontato il tema della flessibilità degli spazi e del 'microliving', attualmente sta affrontando la ristrutturazione un vecchio edificio rurale in disuso, con lo scopo di trasformarlo in un edificio climaticamente neutro.

www.instagram.com/arch_enrietto/

Container 4_ CHANTAL FORZATTI + VIRGINIA LORELLO

Chantal Forzatti (foto a sx) è architetto e interior designer, laureata con lode al Politecnico di Milano con relatore l'architetto Pierluigi Cerri. Ha iniziato a lavorare come architetto di interni durante gli anni universitari al Politecnico di Milano, presso il quale in seguito è anche stata assistente. Ha acquisito ulteriore esperienza sul campo lavorando in diversi studi italiani ed esteri. Negli ultimi anni ha aperto un proprio studio con l'obiettivo di dar forma alla propria idea di progettazione, costruendo una giovane realtà in cui collaborano le architetture Arianna Marazzi, Irene Lucca e Marta Messina.

Virginia Lorello (foto a dx) è un architetto, nata a Palermo nel 1988 e laureata alla Magistrale di Architettura nel 2013.

Si è formata negli studi internazionali di UArchitects a Eindhoven (NL) e a Milano da Scandurra Studio, Antonella Negri e Fabio Novembre.

Nel 2018 apre il proprio studio, specializzandosi in interior design per clienti privati, e affiancando a questi incarichi consulenze per enti e aziende. Tra le collaborazioni figurano la Commissione Europea, la Jiajule Kitchen Technology Co. Ltd (Guangdong, Cina), la Research & Innovation Foundation di Cipro e l'azienda Staron® con la quale nel 2022 ha presentato il progetto di un centrotavola al Fuorisalone di Tortona e Brera.

Container 5_CLARA BONA + LULA FERRARI

Clara Bona e Lula Ferrari sono amiche da una vita, ma solo di recente si sono unite condividendo uno studio tutto al femminile in cui sviluppano progetti di architettura, retail e interior design. La loro attività prosegue anche in modo autonomo, ma in molti progetti i due team si uniscono per offrire più competenze e creare una visione di idee più ampia, guidata dalla voglia di guardare sempre avanti e crescere. L'approccio e il metodo sono gli stessi: ricerca e analisi dei materiali, delle finiture e del colore, cura dei dettagli e dialogo intorno a ogni specifica situazione progettuale. Il fine è creare luoghi che trasmettano armonia e piacere, con una particolare predisposizione per il bello e per quello che può far stare bene le persone che abiteranno, lavoreranno o trascorreranno il loro tempo libero negli spazi che realizzano.

Clara Bona, architetto e giornalista, vive e lavora a Milano. 27 anni fa ha creato Studio98, uno studio di architettura che si occupa di ristrutturazioni, interior design, allestimenti e restyling. L'obiettivo è fare case una diversa dall'altra, che rispettino il luogo, il contesto in cui si trovano e soprattutto la personalità di chi le abita. Scrive su riviste di architettura e design e ha un profilo Instagram in cui parla di case, viaggi e lifestyle.

Lula Ferrari Studio si occupa di progettazione architettonica e interior design, con una costante attenzione alla ricerca sui materiali, le finiture e il colore. Ogni progetto nasce dal desiderio di concepire luoghi che trasmettano armonia, bellezza e piacere dell'incontro, mettendo sempre al centro la relazione tra le persone e lo spazio da realizzare.

In ogni fase del lavoro, cerca soluzioni che siano in sintonia con i valori, i desideri e le esperienze di chi le affida un incarico, trasformando l'abitare in un'esperienza personale e coinvolgente.

Container 6_ CARLA PALÙ + BEATRICE VILLATA

Carla Palù (foto sx), architetto e interior designer, ha fondato e dirige CùDesign dal 2014, uno studio di architettura con sede a Ormelle, in provincia di Treviso. Specializzato in progettazione, ristrutturazione di interni e una lunga esperienza nel settore retail, è uno studio frizzante, che prende ispirazione da diversi ambiti come architettura, design, sociologia, psicologia con una grande attenzione ai fenomeni del presente e del futuro, al nuovo modo di vivere e comunicare. Quella di CùDesign è un'architettura rinnovata: non è urlata o chiassosa, ma silenziosa ed introspettiva con un'utilità sociale e morale. Dopo la laurea Carla Palù si è formata all'estero presso un importante studio berlinese; ha completato il suo percorso di interior designer con un master al Politecnico di Milano. Ha maturato importanti esperienze nel settore retail presso il più grande gruppo italiano, collaborando con rinomati studi e architetti come Jean Nouvel, Aldo Cibic, Livia Tani e altri. Negli anni ha sviluppato una visione dell'architettura sempre più antropocentrica, tanto che nel 2016, in collaborazione con un team di psicologi e psicoterapeuti, ha elaborato Interior-D, un nuovo metodo di progettazione, che pone i bisogni dell'individuo al centro del progetto. L'obiettivo è quello di soddisfare non solo un comfort estetico, ma anche morale.

Beatrice Villata (foto dx) si forma al Politecnico di Milano conseguendo la laurea in design degli interni. Inizia la carriera a Parigi, nello studio Paillard Pelizza e prosegue nello studio svizzero Jpa Antorini Architetti. Collabora poi con lo studio milanese Longo Palmarini Architecture & Partners; per questi ultimi due studi segue lavori principalmente sul territorio francese tra Costa Azzurra e Parigi, e il Principato di Monaco, specializzandosi soprattutto in real estate e hotellerie. Beatrice fonda il suo studio nel 2015 e si occupa di svariati progetti privati e progetti pubblici (hotel, uffici). Lo spirito cosmopolita e le sue radici si esprimono in tutti i suoi progetti di architettura d'interni ed è peculiare del suo lavoro la capacità magistrale di gestire gli spazi, attraverso il bilanciamento di luci e colori.

www.spaziocu.it

www.beatricevillata.com

**Container 7_ NOMADE ARCHITETTURA
SELINA BERTOLA**



Nomade Architettura e Interior Design è uno studio di architettura con sede a Milano, Italia. È stato fondato da Selina Bertola nel 2010 e opera nel campo dell'architettura e nell'interior design in Italia e all'estero. I campi di maggiore attività dello studio sono quello residenziale e il commerciale/retail. Una grande parte dei progetti dello studio sono situati all'estero (Caraibi, Congo, Regno Unito, Francia, Germania, Svizzera) oltre che in Italia, e questo rende ancora più riuscito il nome dello studio. Il team Nomade è tutto al femminile, un team internazionale di architetture e interior designers che con il loro background differente rappresentano il carattere unico, forte e vario dello studio. Nòmade o No-made? Si pronuncia in entrambi i modi! Nomade come architettura in movimento, in viaggio, come volontà di esplorazione con il forte obiettivo di segnare "punti" in diverse parti del mondo. Allo stesso tempo Nomade, no-made come il "non fatto" (ancora!), segno di tutto quello che ancora non esiste e da Nomade verrà realizzato, seguendo la forte volontà di esplorare le infinite possibilità offerte dal vivere di oggi.

Selina Bertola, dopo aver conseguito la laurea in Architettura con specializzazione in Interior Design nel 2005 al Politecnico di Milano, si trasferisce a Londra dove frequenta un master in Interior and Spatial Design al Chelsea College of Arts and Design. Terminato il master inizia la collaborazione con lo studio di architettura Artillery Architecture and Interior Design di Londra. Qui avrà modo di seguire differenti progetti dalla fase di concept a quella di cantiere, che la porteranno anche a Parigi e Francoforte. Nel 2008 torna in Italia e collabora con alcuni noti studi di Milano, sviluppando il suo interesse legato all'architettura degli interni, seguendo progetti che variano da alberghi a residenze ad allestimenti, accrescendo le sue competenze in tali ambiti. La passione e l'interesse per le differenti culture la portano a viaggiare in tutto il mondo, accrescendo così il bagaglio legato ai differenti modi di vivere ed abitare. Nel 2010 fonda a Milano lo studio di Architettura e Interior Design Nomade Architettura e Interior Design.

Container 8_ Elena Tomlenova

Elena Tomlenova è una designer, imprenditrice e CEO di Archventil, studio di interior design con sede a Milano dal 2012. Nata a Mosca, il suo percorso formativo e professionale rappresenta una fusione tra arte, design e visione imprenditoriale. Dopo dieci anni di studi in composizione musicale, ha conseguito una laurea in Lettere presso l'Università Statale di Mosca, per poi approfondire il suo interesse per l'arte con uno stage presso l'Università Roma Tre.

Successivamente, ha frequentato un anno di Design Ambientale presso l'Istituto di Architettura di Mosca, avvicinandosi al mondo della progettazione di interni. Nel 2010 si trasferisce a Milano ed entra al Politecnico di Milano, dove ottiene una laurea in Design degli Interni. Inizia poi un percorso in Product Service System Design, che però non completa, poiché nel frattempo ha già avviato il proprio studio e dato alla luce la sua prima figlia nel 2014.

Elena fonda Archventil, con una visione chiara: non solo creare spazi, ma generare emozioni, energia e valore. La crescita dello studio è sempre stata legata ai cambiamenti personali, riflettendo un equilibrio dinamico tra sfide professionali e familiari. Archventil è una società strutturata con un team di 9 dipendenti e collaboratori, con un portfolio di oltre 300 progetti tra Italia e Svizzera. Più che uno studio di interior design, è un contractor completo, capace di offrire servizi chiavi in mano, dall'ideazione alla realizzazione. Nel 2024, l'azienda ha quadruplicato il fatturato e continua a sviluppare nuove idee per crescere a livello internazionale. Lo studio ha ottenuto 45 pubblicazioni nell'ultimo anno, confermandosi come un riferimento nel settore. Elena, lo scorso anno, ha inaugurato "Casa Archventil", uno spazio sperimentale per eventi interdisciplinari e ricerca nel design, consolidando la visione dello studio come un luogo di innovazione e creatività.

Container 9_STUDIODALLERABONFORTE**LILIANA BONFORTE + MARINA DALLERA**

Marina Dallerà e Liliana Bonforte si sono laureate in architettura al Politecnico di Milano. Studiодallerabonforte è uno spazio di condivisione, di amicizia, di amore per l'architettura, dove ci si occupa di progettazione di interni, retail e design in Italia e all'estero. Il loro lavoro è dedizione e passione nell'ideare spazi che soddisfino le esigenze funzionali e di comfort delle persone che li vivono, creando un senso di appartenenza al luogo che abitano.

Container 10_ REVERIA STUDIO**LAURA DELFINA SARI**

Laura Delfina Sari è direttore creativo e fondatrice di REVERIA, studio italiano di architettura, interior e styling, che firma progetti ricercati e contemporanei per hotel, spazi commerciali e residenze private. Progetti che sono interpretazioni dello spirito milanese, essenza della città che l'ha sedotta e adottata. La passione per la bellezza, un equilibrio tra eleganza e personalità, la dedizione ai dettagli, la cura dei materiali, la curiosità e la costante ricerca, caratterizzano il suo stile. La predilezione per i gesti tipici dell'artigianato italiano, autentici ponti tra passato e futuro, ha portato REVERIA a instaurare preziose collaborazioni con maestri artigiani locali, realtà rappresentative dell'eccellenza del Made in Italy, custodi di storie e capaci di trasformare l'immaginazione in materia.

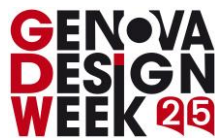
Container 11_ SILVIA PORRO ARCHITECTS

La filosofia di **Silvia Porro Architects** si basa sul principio fondamentale che vede lo Spazio come riflesso dell'Anima di chi lo vive. Il lavoro di Silvia è il risultato di un approccio olistico, dato dall'unione delle sue passioni: Architettura e Yoga. Trasponendo l'elemento del pensiero in elemento fisico, procede per semplificazione e sottrazione del superfluo, ponendo come obiettivo del progetto la ricerca e la rappresentazione dell'Essenziale. Silvia si è laureata in Architettura al Politecnico di Milano nel 1997. Si è subito trasferita a New York, dove ha iniziato la sua carriera presso il più importante centro di ricerca internazionale di materiali e processi produttivi innovativi e sostenibili: Material Connexion. Continua il suo percorso trasferendosi alle Granadine per seguire lo sviluppo dell'Isola di Canouan, partecipando come Project Leader alla costruzione di case private, hotel, casinò e aree sportive sulla spiaggia. Torna a New York e fonda la Mimosa International Ltd. sviluppando nuovi prodotti Made in Italy sul mercato internazionale, materiali per interni che la portano a seguire importanti progetti tra la California e la Florida. Nel 2000 torna in Italia e inizia la collaborazione con DStudio, specializzato nella decorazione di hotel, case private e uffici. Nel 2007 fonda lo studio Silvia Porro Architects.

Container 12_ FRANCESCA DIANO + GIULIANA PICCA GARINO

Francesca Diano Francesca Diano si laurea al Politecnico di Torino nel 2009 con il professore Pierre-Alain Croset; durante il corso di laurea ha la possibilità di studiare a Pechino (Cina) e di partecipare con lo stesso Politecnico e la Tsinghua University all'allestimento di mostre e pubblicazioni. Dopo la laurea collabora con diversi studi di architettura, tra cui lo studio UdA, +Studio architetti associati, GOODfor, seguendo cantieri in Europa e in Oriente. Per ampliare i propri orizzonti e competenze, decide di trasferirsi a Londra, dove lavora tra gli altri con lo studio Sybarite, nome conosciuto per gli allestimenti dei grandi marchi della moda internazionale, e James Wells Architects. Dal 2016 lavora come libera professionista collaborando come freelance con studio italiani ed internazionali, occupandosi prevalentemente di progetti residenziali e di ospitalità e nel 2018 fonda lo studio FD architect. Alla libera professione affianca l'insegnamento presso il Politecnico di Torino e il Politecnico di Milano ((progettazione architettonica). Nel tempo, parallelamente all'interesse per l'architettura e la trasformazione urbana, accresce la sua passione per il design e la storia degli spazi dell'abitare; nei suoi progetti, i numerosi aspetti della progettazione, che spaziano dall'architettura all'arredamento, trovano una nuova sinergia ed equilibrio. Attualmente frequenta un master di secondo livello in psicologia dell'Architettura presso l'Università di Padova.

Giuliana Picca Garino è un architetto italiano con sede a Corio in provincia di Torino. Si è laureata al Politecnico di Torino nel 2006 con il professore Pierre-Alain Croset. La sua carriera inizia in Spagna con la collaborazione presso lo studio MGM Morales+Giles+Mariscal Arquitectos di Siviglia, lavorando a concorsi nazionali ed internazionali e sviluppando progetti tecnici che gettano le basi delle sue competenze progettuali e gestionali. Dal 2007 al 2010 collabora con lo studio UdA di Torino ampliando le sue competenze come project manager e coordinatrice di gruppi di progettazione. Dal 2011 gestisce il proprio studio di architettura in provincia di Torino occupandosi di progettazione architettonica, ristrutturazioni, direzioni lavori e consulenze alla proprietà immobiliare. Il suo approccio professionale pragmatico e sperimentale si focalizza sullo spazio reale e costruito, risolvendo i problemi progettuali caso per caso, concentrandosi sulla scala domestica ed umana dell'architettura enfatizzando così la percezione sensoriale del fruitore, stimolando forti reazioni proprio perché destinatario finale dell'opera e recettore delle intenzioni progettuali.



Segui la Genova Design Week!

📍 **Sito ufficiale:**
www.didegenova.it

📍 **Social media:**
Instagram:
www.instagram.com/dide_distretto_design_genova/
www.instagram.com/genovadesignweek/
Facebook:
www.facebook.com/genovadesignweek/
www.facebook.com/didedistrettodesigngenova/

📍 **Hashtag ufficiale:** #GDW25

Ufficio stampa Genova Design Week area architettura e design

- **Paola Staiano** | TAConline | **Mobile:** 335 6347576 • **Mail:** staiano@taconline.it

Ufficio stampa DiDe Distretto del Design

- **Tomaso Torre** | **Mobile:** 392 0615471 | **Mail:** press.didegenova@libero.it

Genova Design Week - Associazione Distretto del Design APS

Via Chiabrera, 33 R – Genova

Tel.: +39 0102367619

E-mail: segreteria@didegenova.it • **Sito web:** [DiDe Genova](http://DiDeGenova.it)